ATTIVITÀ PER LA PRIMA INFANZIA

Teoria illustrata

Gioco

Il gioco, fin dalla nascita, permette al bambino di: sviluppare la motricità, di strutturare il senso di spazio, di tempo, di consolidare la propria autostima e di strutturare la percezione di sé come agente attivo nel mondo.

Affinché questo sia possibile però il gioco deve essere autodiretto e spontaneo fin da subito.

Un bambino che fa qualcosa perché gli piace,
si sentirà capace delle proprie azioni,
sarà maggiormente in grado di ascoltarsi,
sarà molto attento e interessato a quello che fa,
a capire cosa succede.



Il gioco è il processo attraverso cui si formano gli apprendimenti, attraverso cui si *costruisce il sé dell'individuo*, attraverso cui si costruiscono le relazioni.

TRAVASI

TRAVASI

Immersione 8-12 mesi
A terra 10-14 mesi
Al tavolo 18-3 anni

Partiamo dai materiali piu grossi
per arrivare a quelli piu Fini

Pasta
Pasta corta
Fagioli
Lenticchie
Riso
Farina gialla e bianca



AL TAVOLO

Sorveglianza fissa
di un ADULTO.

IMMERSIONE

Prendiamo un contenitore trasparente e mettiamo dentro il nostro bambino.
Diamo lui dei contenitori per travasare il materiale scelto



Sorveglianza fissa di un ADULTO.



TRAVASI A TERRA



TRAVASI LIQUIDI

Sviluppare la concentrazione; aumentare la coordinazione oculo-manuale, perfezionare la manualità- fine.

Sorveglianza fissa di un ADULTO.

Per i bambini attirati dalla scoperta ORALE.

Per i primi TRAVASI, ci concentriamo sull'utilizzo di materiali sicuri.
Materiale suggerito : Lego Grossi, Clemmy

Offiriamogli un SOLO recipiente in modo che possa cominciare a sperimentare DENTRO E FUORI.
Allenando la matricità fine.

Variate recipienti e oggetti.
Quando sarà pronto a versare provate a forniere 2 recipienti.
Se possibile non usate solo recipienti in plastica ma anche di ferro e simili.

Facili da maneggiare.

Obbiettivi e finalità

Sviluppare la motricità fine e la coordinazione occhio-mano.
Favorire la concentrazione e la precisione nei movimenti.
Stimolare la sperimentazione e la scoperta sensoriale.
Rafforzare l'autonomia e la capacità di problem solving.

Finalità:
Migliorare le abilità manuali e la destrezza.
Potenziare la pazienza e la capacità di attenzione.
Offrire un'esperienza pratica per comprendere volumi e quantità.
Favorire il piacere della scoperta attraverso il gioco.

EURISTICO

Gioco Euristico

Il gioco Euristico, consiste nel presentare ai bambini diversi oggetti di uso comune molto semplici e fatti di materiali naturali:

Legno, metallo, gomma, carta, tessuto, pelle, cartone ecc.
è molto importante *evitare la plastica* e in generale tutti i *materiali sintentici.*
I bambini hanno dei contenitori di diversa forma e materiale (ad esempio sacche o barattoli di latta)

ed agiscono sugli oggetti spostandoli dentro e fuori dai contenitori, riempiendoli e svuotandoli, selezionando e discriminando i vari oggetti, mettendoli in paragone, in fila, in equilibrio, incastrandoli e facendoli rotolare.

Cestino dei Tesori

Materiale : Gomitolo, pettine , barattoli, spazzola, tappo omogenizzato,pallina ecc.
Da riporre in una cesta di legno.



Bottigliette Montessori

Materiale : Bottigliette acqua, pasta,legumi,bottoni,brillantini
Tutti i materiali di recupero che vi piacciono.
I tappi sono da sigillare con una colla tipo Attak



Sorveglianza fissa di un ADULTO.

Azioni tipiche dei bambini nella fase di Gioco Euristico

Nella fase di sviluppo caratterizzata dal gioco euristico, i bambini compiono una serie di azioni con gli oggetti: Spostare oggetti nello spazio Riempire e svuotare i contenitori Fare pile e sovrapporre oggetti Infilare Far rotolare Mettere in equilibrio Selezionare e categorizzare Discriminare e scegliere Paragonare Mettere in serie.

Esplorazione e ricerca, permette al bambino di relazionarsi e sperimentare autonomamente gli oggetti.
Scoperta del materiale proposto.

Acquisisce la maggiore importanza nella fascia 12/24 mesi

Materiali presenti in Natura

Pigne di diversi tipi di conifere, Ottime anche per l'olfatto
Ciottoli di fiume di varie dimensioni, forme e colori
Conchiglie
Semi e frutti essiccati di grande dimensione, tipo castagne e noci. È possibile mettere i semi più





















Grandi piume e penne (sterilizzate)
Pezzi di pietra pomice e lapillo vulcanico
Uova o oggetti di marmo colorato
Tappi di sughero grandi
Spugne
Limoni e altri agrumi, anche essiccati
Mele di varietà diverse

Materiali per gioco euristico è quello di offrire il massimo interesse ai bambini attraverso:

Tatto: tessitura, forma, peso, consistenza



Udito: capacità di emettere squilli, tintinnii, ticchettii o possibilità di essere battuti o schiacciati per produrre suoni

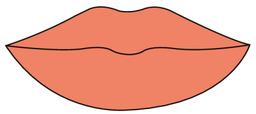


Vista: colore, forma, lunghezza, lucentezza, cangiabilità, modifiche nel tempo



Olfatto: varietà di profumi pungenti, dolci, ecc.

Gusto: sebbene sia più limitato degli altri sensi, è possibile inserire qualcosa (sopratutto in combinazione con l'olfatto: ad esempio gli agrumi)



Il gioco euristico è stato formalizzato da Elinor Goldschmied

La parola “Euristico” deriva dal greco “heurisko”, che significa “serve a scoprire o a raggiungere la comprensione di”.

Nel gioco euristico non c’è quindi un modo giusto o sbagliato di utilizzo del materiale: i bambini sperimentano il “fallimento” di un’azione solo quando cercano di far fare all’oggetto qualche cosa che la natura stessa dell’oggetto impedisce!

Più che un gioco a sé stante (come potrebbe essere un’attività come la costruzione con i blocchi), il gioco euristico è una caratteristica di una fase dello sviluppo del bambino, in quanto emerge in maniera dipendente dalla maturazione del bambino e il bambino lo esercita in modo autonomo in situazioni diverse tra loro . É quindi possibile parlare di “fase del Gioco Euristico”.

Obbiettivi e finalità

Fondamentale per lo sviluppo cognitivo dei bambini, in particolare per la concentrazione. Il gioco euristico non è quindi una mera esplorazione sensoriale.
Queste azioni avvengono indipendentemente dal fatto che un adulto proponga un oggetto, ma si applicano a tutto quello con cui il bambino può interagire.

MANIPOLAZIONE

Manipolazione

La Manipolazione consente ai bambini di operare, toccando, mescolando, appallottolando, schiacciando, plasmando e trasformando oggetti.

Pasta di Sale

Sabbia cinetica

Das

Slime

Pongo

Creta

Pasta di pane e pizza



Alternative alla pasta di Sale

PASTA BICARBONATO

75 gr acqua
50 gr amido
100 gr bicarbonato

SABBIA CINETICA

1 tazza di farina
1 tazza di miglio o farina gialla o cous cous
due dita di olio



tutto è Manipolazione





Sorveglianza fissa di un ADULTO.



Tabella INDICATIVA:

0- 6 mesi manipoazione viso genitori

da 8 mesi manipolazione frutta e verdura, pasta riso farina ecc..
proviamo a proporre la pasta di sale

da 12/15 mesi Pasta di Sale e Pongo, Pasta pizza e Biscotti

da 18 mesi proviamo a proporre sabbia cinetica

Da 2 anni anche Slime

La manipolazione consente di acquisire fiducia e sicurezza nelle proprie risorse e capacità perché offre loro la possibilità di costruire un progetto di esplorazione del materiale, di gioco e di realizzazione di qualcosa in base all'esigenza e le abilità del singolo soggetto.

La manipolazione può sostenere lo sviluppo cognitivo e il percorso di crescita anche sul piano sensoriale ed emotivo.
Quando manipolano, spezzettano, strizzano, battono, schiacciano, tagliano, bucano il materiale, si divertono con tutti i sensi.

Le attività manipolative con diverse paste modellabili e materiali che possiamo mettere a disposizione per essere manipolati, forniscono infatti un crescita sensoriale a livello della propriocezione e del tatto.

Obbiettivi e finalità

Sviluppare la motricità fine e la coordinazione occhio-mano.
Stimolare la creatività e l'espressione personale.
Favorire l'esplorazione sensoriale attraverso diverse consistenze.
Potenziare la concentrazione e la capacità di problem solving.
Finalità:
Rafforzare le abilità manuali e la percezione tattile.
Incentivare l'autonomia e la sperimentazione libera.
Offrire un'esperienza rilassante e gratificante.
Sostenere lo sviluppo cognitivo e la fantasia.

PITTURA

Tempere a Dita
BodyPainting
Tempere con ...



Sorveglianza fissa
di un ADULTO.

Possono essere proposte diverse tecniche pittura come: Dipingere con pennelli, spugne, spazzolini, aghi di pino, contagocce, con le dita, con tutto il corpo, con piccoli rulli, gli acquerelli, con il cotone e i cotton fioc etc.. E' possibile proporre una varietà di tecniche differenti da una volta all'altra, osservare quella che "riscuote maggior successo" per poterla riproporre in seguito.



PITTURA ALTERNATIVA SENSORIALE

DA 8 MESI

Sorveglianza fissa
di un ADULTO.



PITTURA CON PENNELLO SU ELEMENTI

DA 12 MESI

Tempere a dita fai-da-te (edibili e sicure)

Ingredienti:

2 tazze di acqua
1/2 tazza di amido di mais (maizena)
3 cucchiai di zucchero
1/2 cucchiaino di sale
Coloranti alimentari naturali



Seguimi su instagram per altre idee edibili

Arcobalenoxbambini

Procedimento:

In un pentolino, mescolare l'acqua, l'amido di mais, lo zucchero e il sale.
Cuocere a fuoco basso, mescolando continuamente, fino a ottenere una crema densa e liscia.
Dividere in ciotoline e lasciare raffreddare.
Aggiungere il colorante alimentare in ogni ciotola e mescolare bene.
Usare la tempera su carta, cartoncino o tela e lasciare asciugare.
Varianti naturali per i colori:
Rosso: succo di barbabietola
Giallo: curcuma
Blu: cavolo viola con bicarbonato
Verde: spinaci frullati
Si conserva in frigorifero per tre o quattro giorni in barattoli chiusi.
Perfetta per i più piccoli che amano esplorare con le mani senza rischi.

Pittura Verticale

E’ tra le tecniche più formative e divertenti per i bambini, con in mano dei pennelli, si fa sempre più spazio la pittura verticale. Scopriamo insieme in cosa consiste e quali sono i suoi benefici.

Che cos’è la pittura verticale

Con i termini pittura verticale si intende una tecnica, e contemporaneamente uno strumento, che permette ai nostri figli di esprimere corporeità e sentimenti in maniera del tutto libera.

È un metodo attraverso cui i più piccoli danno forma a ciò che hanno nell'animo e nella mente. Con la pittura verticale, infatti, il bambino impara a conoscere se stesso, a sperimentare e a comprendere meglio il suo vissuto e il suo mondo interiore.

Ciò vuol dire che apprende ad esprimere le sue emozioni.



Obbiettivi e finalità

Sviluppare la creatività e l'espressione personale.

Stimolare i sensi attraverso colori e materiali diversi.

Migliorare la coordinazione oculo-manuale.

Favorire il linguaggio descrittivo.

Rafforzare autonomia e autostima.

Finalità:

Promuovere il benessere e la libertà espressiva.

Favorire l'osservazione e la sperimentazione.

Stimolare la socializzazione e la condivisione.

Avvicinare all'arte in modo naturale e ludico.

LETTURA

Un bambino che riceve letture quotidiane acquisirà un vocabolario più ricco, avrà più immaginazione, si esprimerà meglio e sarà più curioso di scoprire il mondo.

Libri Morbidi - da 4 mesi

Libri Tattili - da 8 mesi

Libri Sensoriali - da 8 mesi

Libri Cartonati da - 12 mesi

Libri con copertina rigida - da 20/24 mesi





Ci sono libri che sono da sfogliare insieme ai genitori, perchè solitamente i bambini tendono a strapparli



LIBRI FLESSIBILI

Disponibili su Amazon

Per iniziare un percorso educativo si può partire anche dalla lettura di un libro.
oppure possiamo creare un'attività attraverso i Libri
2 esempi.
-Emozioni
-Colori

Attività

Possiamo riprodurre il mostro delle emozioni con semplici bastoncini che il vostro bambino colorerà





Motricità fine

Sviluppo coordinazione Oculo-manuale

Linguaggio

Riconoscere le EMOZIONI



COLORI PRIMARI E SECONDARI

Creare con un semplice disegno i Colori della STORIA APPENA LETTA



IMPARARE I COLORI

Magia nella creazione dei colori SECONDARI



Trovi i percorsi educativi sul sito :
arcobalenoxbambini.wixsite.com/arcobaleno-libri

Nel sito troverai anche :
Diari,Libri educativi, libri consigliati,zodiaco dei piccoli, esperienza con Ai, questo pdf attività da scaricare.

Obbiettivi e finalità

Sviluppare il senso, stimolare l'ascolto e la percezione sonora.
Favorire l'espressione emotiva e creativa.
Sviluppare il senso del ritmo e la coordinazione motoria.
Potenziare il linguaggio attraverso il canto e le filastrocche.
Promuovere la socializzazione e la condivisione.
Finalità:
Rafforzare le capacità comunicative e relazionali.
Favorire il benessere emotivo e il rilassamento.
Sviluppare la memoria e l'attenzione.
Incoraggiare il piacere per la musica e il movimento.

Libri Arcobaleno

3 degli 11 diari

All'interno codice per prima consulenza gratis con Parent Coach







Disponibili su Amazon

All'interno codice per prima consulenza gratis con nutrizionista pediatrica

SIMBOLICO

Dai 2 anni i bambini cominciano a far finta di essere qualcuno o qualcos'altro.

Pochi esempi di gioco simbolico Travestimenti, attività domestiche : cucinare, pulire, riordinare, stirare, stendere, fare la lavatrice.

Esercitando l'immaginazione, creatività,sviluppano le emozioni, esercitano abilità cognitive, sviluppano il pensiero astratto arricchendo il proprio lessico.



Far finta di….

FASI EVOLUTIVE del GIOCO

Gioco Esplorativo da 0 a 12 mesi

Gioco Imitativo da 12 a 18 mesi

Gioco Simbolico da 18 a 24 mesi

Gioco Finzione da 24 a 36 mesi

Il “far finta” è l’esercizio della propria immaginazione e creatività, oltre che lo sviluppo di autoconsapevolezza, riconoscimento delle proprie emozioni di quelle degli altri.

Giocare a “essere un altro” ha anche l’importante funzione di aiutare il bambino a comprendere un punto di vista diverso dal proprio e può costituire un’ottima occasione di osservazione per l’adulto, perché, attraverso la finzione, il bambino racconta sé stesso e il mondo dei grandi che lo circonda.

Obbiettivi e Finalità

Sviluppare fantasia e creatività.
Favorire l'elaborazione delle emozioni.
Migliorare le abilità linguistiche e comunicative.
Stimolare la socializzazione e la cooperazione.
Rafforzare autonomia e capacità di problem-solving.

Promuovere l'espressione di sé e l'immaginazione.
Facilitare la comprensione del mondo reale attraverso il gioco.
Incentivare l'interazione e il rispetto delle regole sociali.
Offrire uno spazio sicuro per sperimentare ruoli e situazioni.

PSICOMOTRICITÀ

La psicomotricità educativa accompagna e sostiene il bambino nel suo percorso di crescita, attraverso il gioco spontaneo.

Gli obiettivi della Pratica Psicomotoria sono molteplici:

Rassicurare il Bambino

Aiutarlo a vivere le proprie emozioni;

Aiutarlo a crescere armoniosamente, accompagnandolo e favorendolo nel suo processo di strutturazione dell'identità

Favorire i processi creativi e comunicativi

Il bambino è quindi accolto nella sua globalità.

Triangolo di PIKLER

Sviluppare le capacità motorie in piena autonomia, aumentando nel frattempo fiducia e sicurezza in sé stessi. Può essere proposto prima dei 12 mesi.

Emmi Pikler,
pediatra ungherese



Emmi Pikler

Nata all'inizio del '900 ed è uno dei tanti medici (nel suo caso pediatra) che, pur continuando a svolgere la professione, sono diventati dei grandi educatori, appassionandosi di pedagogia e di benessere dei bambini (non solo dal punto di vista della salute fisica, ma anche mentale ed educativa).

L'approccio di Emmi Pikler e il lavoro che ha svolto per lunghi anni con le educatrici nell'istituto Casa famiglia Lòczy di Budapest si fonda su figure di riferimento che si occupano non solo del corpo del bambino, ma anche della sua mente e delle sue emozioni.

L'istituto nacque come servizio pubblico residenziale e accoglieva i bambini principalmente senza famiglia.

Emmi Pikler

Tra i suoi consigli troviamo:

lasciare che i bambini e le bambine imparino a stare seduti da soli, senza troppo aiuto esterno che comprometterebbe gli sforzi che portano proprio a questa competenza;
lasciare che i bambini e le bambine approfondiscano e portino a termine da soli le azioni e i movimenti che hanno avviato;
non imporre movimenti o posizioni che non hanno ancora imparato da soli e spontaneamente. A volte per i genitori risulta naturale assumere atteggiamenti per "aiutarli" a raggiungere i loro primi successi; tuttavia l'intervento non è veramente necessario.
Infatti il non dare indicazioni rafforzerà le loro conoscenze, la loro sicurezza in sé e la fiducia nell'adulto, che esprime soddisfazione e gioia per i traguardi conquistati.

Obbiettivi e finalità

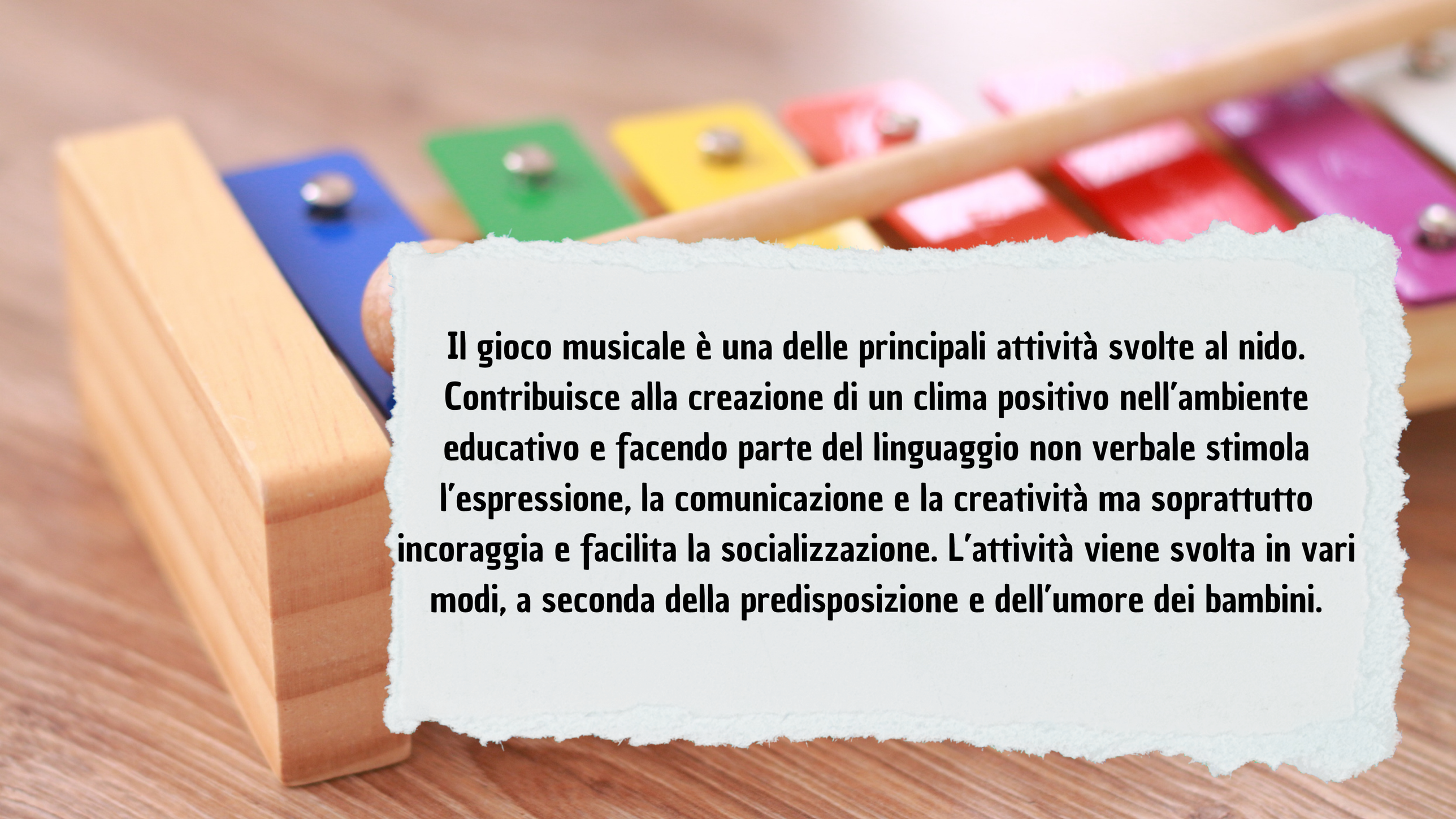
Sviluppare coordinazione e controllo motorio.
Favorire la consapevolezza del corpo e dello spazio.
Stimolare l'autonomia e la fiducia in sé.
Migliorare la socializzazione e la cooperazione.
Potenziare le capacità cognitive attraverso il movimento.

Promuovere il benessere psicofisico.
Facilitare l'espressione delle emozioni tramite il corpo.
Sostenere lo sviluppo armonico tra mente e movimento.
Offrire esperienze ludiche che favoriscano l'apprendimento.

MUSICA

La musica è un'elemento fondamentale.
Un ambiente musicale sin dai primi mesi di vita porterà effetti positivi sul suo sviluppo Emotivo e Cognitivo.





Il gioco musicale è una delle principali attività svolte al nido. Contribuisce alla creazione di un clima positivo nell'ambiente educativo e facendo parte del linguaggio non verbale stimola l'espressione, la comunicazione e la creatività ma soprattutto incoraggia e facilita la socializzazione. L'attività viene svolta in vari modi, a seconda della predisposizione e dell'umore dei bambini.

Obbiettivi e finalità

Sviluppare l’ascolto e la percezione sonora.
Favorire l’espressione emotiva e la creatività.
Migliorare il ritmo e la coordinazione motoria.
Stimolare il linguaggio e la memoria.

Rafforzare la capacità di ascolto e attenzione.
Favorire la socializzazione e la collaborazione.
Offrire un’esperienza ludica e coinvolgente.
Sostenere lo sviluppo globale del bambino.

MOTRICITÀ FINE

La motricità fine è il controllo motorio sui piccoli movimenti delle mani e delle dita.

le attività che richiedono la motricità fine sono parte integrante dello sviluppo del bambino










SOUTH
PACIFIC







Obiettivi e finalità

Sviluppare la coordinazione occhio-mano.
Potenziare la precisione e il controllo dei movimenti.
Rafforzare i muscoli delle mani e delle dita.
Stimolare la concentrazione e la pazienza.

Preparare alle future attività di scrittura.
Favorire l'autonomia nelle attività quotidiane.
Migliorare la capacità di manipolazione degli oggetti.
Sostenere lo sviluppo cognitivo e creativo.


16:48
arcobalenoxbambini
174
post
767
follower
95
seguiti
Arcobalenoxbambini
Istruzione
Silvia Bontempi Educatrice per la prima infanzia
I libri che scrivo qui
sites.google.com/view/silviabontempili...
arcobalenoxbambini
Segui già
Messaggio
WhatsApp
LIBRI EDUCATIVI
Libri Educativi
"NON STAI SOLO CAMBIANDO UN PANNOLINO. STAI COSTRUENDO FIDUCIA."
CRESCERE CON ATTACCAMENTO SICURO
IL POTERE DELLA
GENDER REVEAL PARTY
HELP!
MIO FIGLIO
Seguimi su Instagram
Arcobalenoxbambini

WEBSITE

HTTPS://SITES.GOOGLE.COM/VIEW/SILVIABONTEMPILIBRI

ArcobalenoxBambini

INQUADRA

348.4128489

DI SILVIA BONTEMPI